



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

OGGETTO: [ID 8505]: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006. Progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di miglioramento dell'interscambio modale delle Stazioni della Linea L2 di Napoli. Nota tecnica.

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. 449 del 31/05/2022, acquisita al prot. MiTE-69617 del 03/06/2022, la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ha presentato istanza ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “Progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di miglioramento dell'interscambio modale delle Stazioni della Linea L2 di Napoli”, localizzato nel Comune di Napoli.

A corredo dell'istanza sopra citata la Società proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104”, allegando gli elaborati grafici di cui al punto “10. Allegati della Lista di Controllo”.

Oggetto dell'istanza di valutazione preliminare presentata sono gli interventi di riqualificazione e miglioramento dell'interscambio modale per le stazioni di Piazza Leopardi, Mergellina, Amedeo, Montesanto, Cavour e San Giovanni Barra della Linea L2 di Napoli, gestita da Rete Ferroviaria Italiana. Le stazioni sono parte della linea L2 che collega Pozzuoli a San Giovanni Barra.

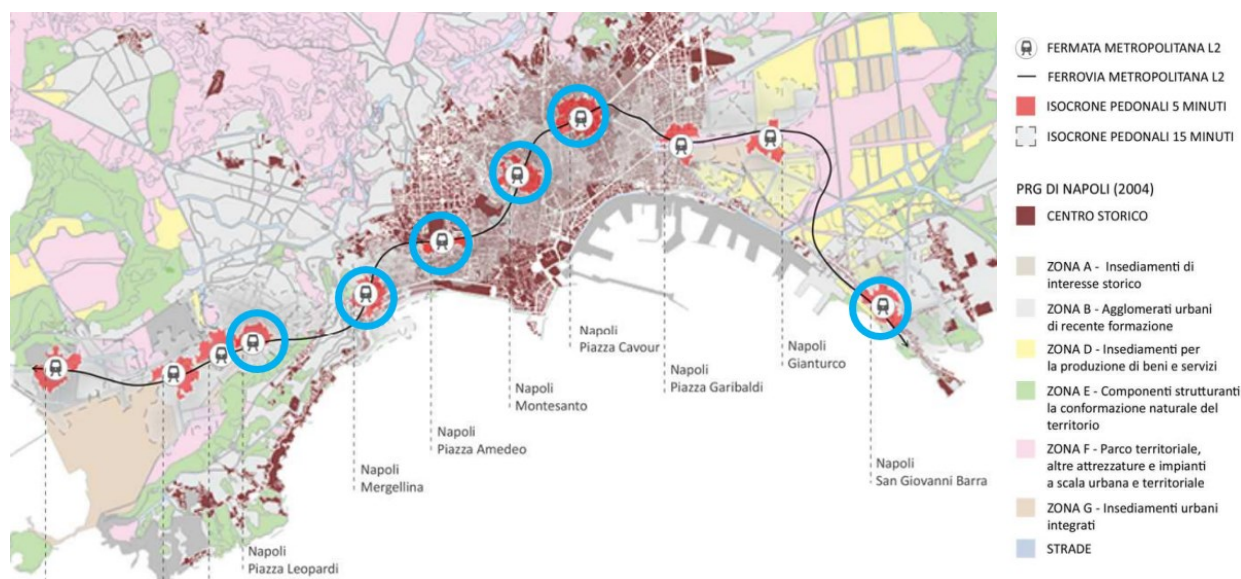


Figura 1: Inquadramento territoriale (Fonte: Lista di controllo)

L'intervento in valutazione si configura come "modifica" di un progetto appartenente alla tipologia di opere di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 2, lett. h) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II o al presente allegato, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)".

Secondo quanto indicato nella Lista di controllo, finalità degli interventi è il miglioramento dell'accessibilità delle stazioni attraverso, laddove opportuno, la realizzazione di nuovi fabbricati, la riorganizzazione delle aree esterne ed interne, e la riconnessione con la viabilità ciclo-pedonale. Le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici oggetto delle proposte progettuali sono finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti.

Nella Lista di controllo il proponente riporta, inoltre, che, per implementare il livello di sostenibilità dell'area, sono stati applicati gli standard di misura dei protocolli di certificazione internazionali, con particolare riferimento al Protocollo Envision, per perseguirne anche la relativa certificazione, oltre a restituire performance superiori ai criteri ambientali minimi vigenti, nel rispetto del principio del "Do not significant harm".

Analisi e valutazioni

Gli interventi di riqualificazione e miglioramento dell'interscambio modale interessano le stazioni di Piazza Leopardi, Mergellina, Amedeo, Montesanto, Cavour e San Giovanni Barra della Linea L2 di Napoli, che collega Pozzuoli a San Giovanni Barra.

Stazione di Piazza Leopardi

La Stazione di Piazza Leopardi è situata nel Municipio X, quartiere Fuorigrotta, centro degli eventi sportivi, fieristici e convegni napoletani, e sede di istituti universitari e scientifici. Gli interventi principali saranno mirati alla realizzazione di un nuovo Fabbricato Viaggiatori (FV) sito sul versante opposto della ferrovia rispetto all'esistente FV, alla riorganizzazione degli spazi esterni ad entrambi i FV e alla riconnessione con la viabilità ciclo-pedonale.



Figura 2: Stazione di Piazza Leopardi – indicazione degli interventi (Fonte: Lista di controllo)



Figura 3: Vista a volo d'uccello della proposta di progetto della Stazione di Piazza Leopardi (Fonte: Lista di controllo)

Interventi previsti in **ambito urbano:**

Valorizzazione delle aree esterne lato vecchio Fabbricato Viaggiatori (FV)

L'intervento prevede il ridisegno della pavimentazione per ridurre i salti di quota tra piazzale e marciapiede, il posizionamento di parcheggi per bici, il riposizionamento dei monopattini elettrici e lo spostamento dell'edicola, attualmente di fronte al prospetto del principale FV, per restituire maggiore visibilità alla facciata.

Nuovo accesso su via Tiberio e Nuovo Fabbricato Viaggiatori

E' prevista la creazione di un nuovo accesso dal lato opposto all'esistente FV attraverso la costruzione di un nuovo FV sopraelevato rispetto alla quota del terreno e collegato al livello del sovrappasso. Il nuovo edificio si compone di un volume cilindrico in continuità con la quota del sovrappasso, sorretto da pilastri circolari. All'interno è previsto un atrio dove verranno posizionati tornelli, una biglietteria automatica, connesso al piano sottostante tramite una scala ed un ascensore.

Valorizzazione delle aree esterne lato Nuovo Fabbricato Viaggiatori

L'intervento prevede il ridisegno delle aree esterne per agevolare la fruibilità del nuovo accesso alla stazione. Si prevede la riorganizzazione della sosta tramite il posizionamento di aree per taxi, Kiss&Ride, stallo PMR e parcheggi per biciclette, e l'inserimento dei percorsi tattili adeguati. Il ridisegno della pavimentazione tiene in considerazione la necessità di assicurare percorsi ciclo-pedonali per i fruitori dei servizi, e carrabili per l'accesso ai mezzi dei Vigili del Fuoco. Lungo il percorso sono inoltre previste delle isole verdi per aiuole ed essenze arboree. Inoltre, si prevede l'inserimento di una parete verticale contenente diverse essenze vegetali a ridosso della parete di contenimento.

Interventi previsti in **ambito ferroviario:**

Sovrappasso

L'intervento prevede l'estensione del sovrappasso esistente, che collega il FV esistente con il marciapiede di banchina, sino al nuovo FV. È prevista la demolizione della seconda campata dell'attuale sovrappasso e la sua riconnessione altimetrica, per collegare i due FV. Per la copertura verrà usato alluminio riciclato, per il rivestimento laterale la soluzione progettuale prevede l'uso di una rete di cavi tesi in acciaio inossidabile che avvolge tutto il sovrappasso.

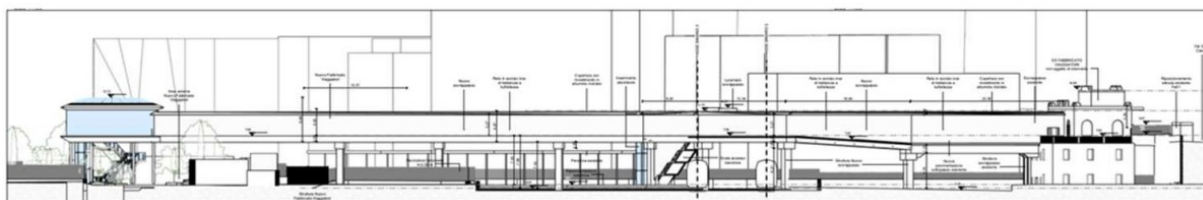
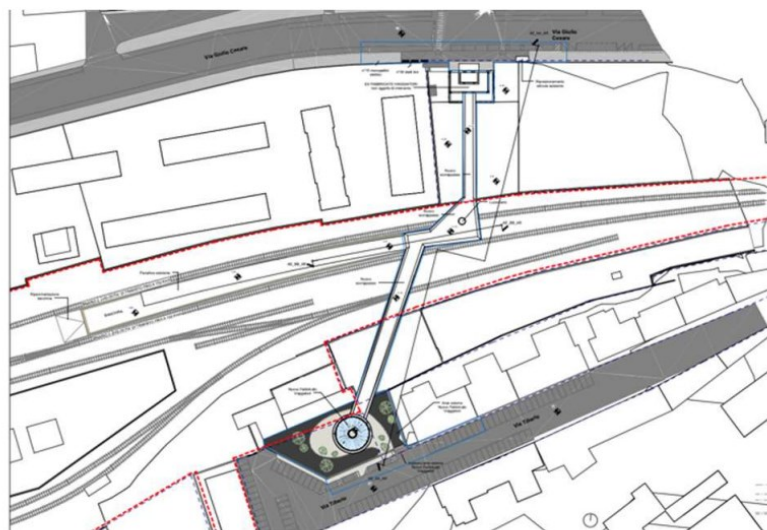


Figura 4: Planimetria e sezione di progetto con indicazione del collegamento tra sovrappasso e nuovo FV (Fonte: Lista di controllo)

Marciapiede di banchina

L'intervento prevede l'installazione di un ascensore di collegamento tra sovrappasso e banchina, il rifacimento della scala per garantire sicurezza ai passeggeri, e il ridisegno della pavimentazione con il relativo adeguamento alla normativa vigente per la sicurezza.

Stazione di Mergellina

La stazione di Mergellina è situata nel Municipio I, quartiere Chiaia, ed è posta al limite del sito UNESCO che comprende il centro storico di Napoli. Gli interventi principali sono mirati alla riorganizzazione delle aree esterne e interne e della loro viabilità, implementando l'accesso al parcheggio esistente e la riqualificazione dell'atrio interno del FV dal lato di via Salita della Grotta.

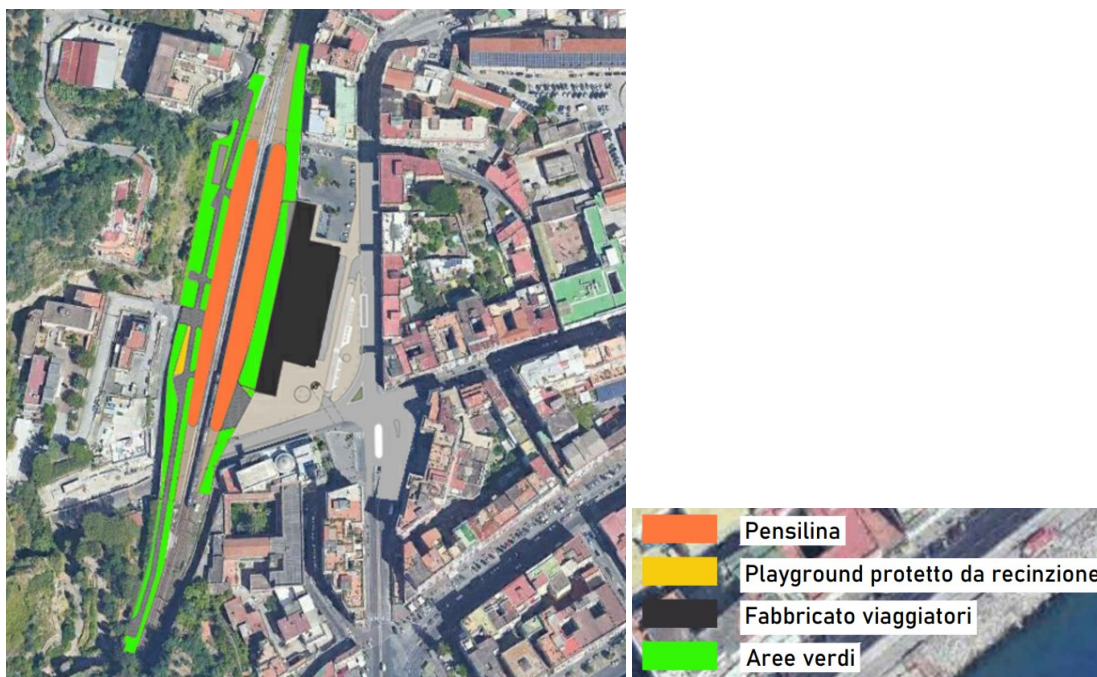


Figura 5: Stazione di Mergellina – indicazione degli interventi (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

Interventi previsti in **ambito urbano**

Piazzale di stazione

L'intervento prevede la riorganizzazione della viabilità tramite l'inserimento di aree di sosta temporanea, parcheggi PMR e TAXI, la ripavimentazione di alcune porzioni dell'area e l'inserimento di aree verdi.

Parco Ferroviario

L'intervento prevede la conversione a parco dell'area posta tra il Parco Virgiliano e la banchina ad uso dei viaggiatori.

Ingressi di stazione

L'intervento prevede la valorizzazione dell'ingresso dalla parte di Via Salita della Grotta tramite l'installazione di una parete verde verticale, l'inserimento di un'aiuola, delle sedute e degli stalli per biciclette. L'ingresso sarà caratterizzato da un'ampia parete vetrata. Un secondo ingresso sarà realizzato sul lato del parcheggio Metropark.

Interventi previsti in **ambito ferroviario:**

Sottopasso interno

E' prevista la creazione di un nuovo sottopasso di collegamento tra i sottopassi esistenti, per escludere l'edificio storico dal ruolo di ingresso alla stazione e migliorare l'accessibilità alla stazione unicamente dal nuovo ingresso. È previsto inoltre l'ampliamento e il potenziamento con un'ulteriore scala mobile di collegamento ed il restyling architettonico di tutti i sottopassi.

Accessibilità ferroviaria

E' previsto l'inserimento di ascensori, il rifacimento di scale di collegamento e l'adeguamento della segnaletica, dell'illuminazione e delle mappe tattili.

Stazione di Piazza Amedeo

La stazione di Piazza Amedeo si trova nel quartiere Chiaia, all'interno dell'area del sito UNESCO. Nella Lista di controllo il proponente riporta che l'obiettivo principale degli interventi che interessano la stazione di Amedeo è l'aumento della connettività della stazione con il contesto urbano e i flussi di interscambio con la funicolare.



Figura 6: Stazione di Piazza Amedeo – indicazione degli interventi (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

Interventi previsti in **ambito urbano:**

Aree esterne e Fabbricato Viaggiatori

L'ambito delle aree esterne coincide con l'ingresso al FV. L'intervento prevede il rivestimento delle superfici esterne con una lamiera microforata e retroilluminata e l'inserimento di uno stallone PMR nella carreggiata stradale su Via Francesco Crispi.

Nuovo Accesso su via del Parco Margherita

L'intervento prevede la realizzazione di un accesso diretto ai mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco, tramite un pozzo per due ascensori.

Interventi previsti in **ambito ferroviario:**

Atrio di stazione

E' prevista la realizzazione di uno spazio ispirato ad un giardino botanico, con l'inserimento di una parete verticale sulla parete afferente ai locali del FV e la ripavimentazione in resina uniforme finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Galleria Giardino

L'intervento prevede l'inserimento di un lungo vaso lineare sul lato sinistro della galleria di collegamento alle banchine, contenenti essenze vegetali, il rivestimento della parete in vetro riciclato e l'implementazione degli impianti di illuminazione.

Marciapiedi di banchina e sovrappassi.

E' prevista la demolizione di scale esistenti e la loro ricostruzione secondo le norme di sicurezza, nonché il restyling architettonico delle banchine.

Accessibilità ferroviaria

L'intervento prevede l'inserimento degli ascensori di collegamento con il Parco Margherita, il rifacimento delle scale di collegamento con le banchine e l'adeguamento del sistema di illuminazione e delle barriere architettoniche.

Stazione di Montesanto

La stazione di Montesanto è collocata nel quartiere Montecalvario, all'interno dell'area del sito UNESCO. Nella Lista di controllo il proponente riporta che l'obiettivo principale degli interventi che interessano la stazione di Montesanto sono la riqualificazione della piazza esterna, la valorizzazione dell'edificio storico della stazione e l'implementazione dell'accessibilità della stazione.

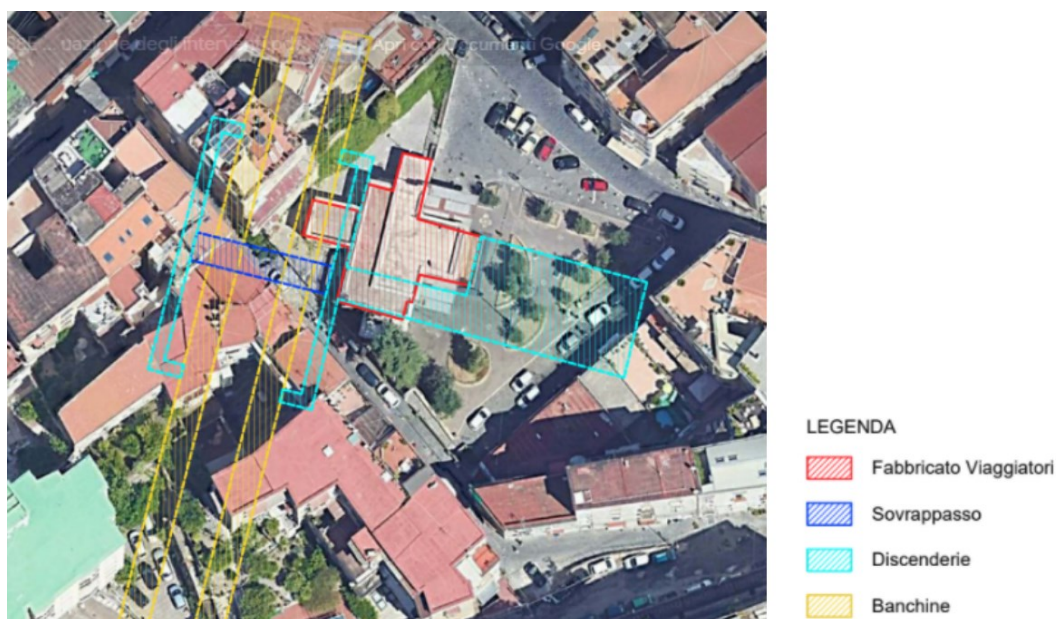


Figura 7: Stazione di Montesanto – indicazione degli interventi (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

Interventi previsti in **ambito urbano**

Aree esterne

E' prevista la riqualificazione della piazza attraverso il ridisegno della stessa e l'inserimento di aree verdi e sedute, per favorire la fruibilità pedonale, e l'inserimento di una parete verde per coprire un'area degradata adiacente alla parete stessa.

Interventi previsti in **ambito ferroviario**

Fabbricato Viaggiatori

Il progetto prevede il ripristino della volumetria originale dell'edificio attraverso l'eliminazione di 4 volumi aggiunti successivamente, e la ricostruzione di 3 di essi in vetro. E' previsto, inoltre, il restyling architettonico degli spazi interrati, la ritinteggiatura dell'esterno dell'edificio e l'inserimento di mattonelle fotovoltaiche sulla copertura.

Marciapiedi di Banchina e Sovrappasso

L'intervento prevede la demolizione delle scale al piano banchina, la loro ricostruzione, e la dotazione di un sistema di filtraggio antifumo a scale e ascensori. Si prevede inoltre il restyling delle banchine e dei sovrappassi.

Accessibilità Ferroviaria

E' previsto l'inserimento di ulteriori ascensori di collegamento tra il piano dell'atrio, le banchine e il sovrappasso, il rifacimento delle scale di collegamento tra sovrappasso e banchine e l'adeguamento della segnaletica di stazione e del sistema di illuminazione.

Stazione di Cavour

La stazione di Cavour si trova nel quartiere Stella, all'interno dell'area del sito UNESCO. Nella Lista di controllo il proponente riporta che l'obiettivo principale del progetto è la valorizzazione della piazza dove sorge la stazione, con il ridisegno della stessa e la costruzione di un nuovo Fabbricato Viaggiatori.

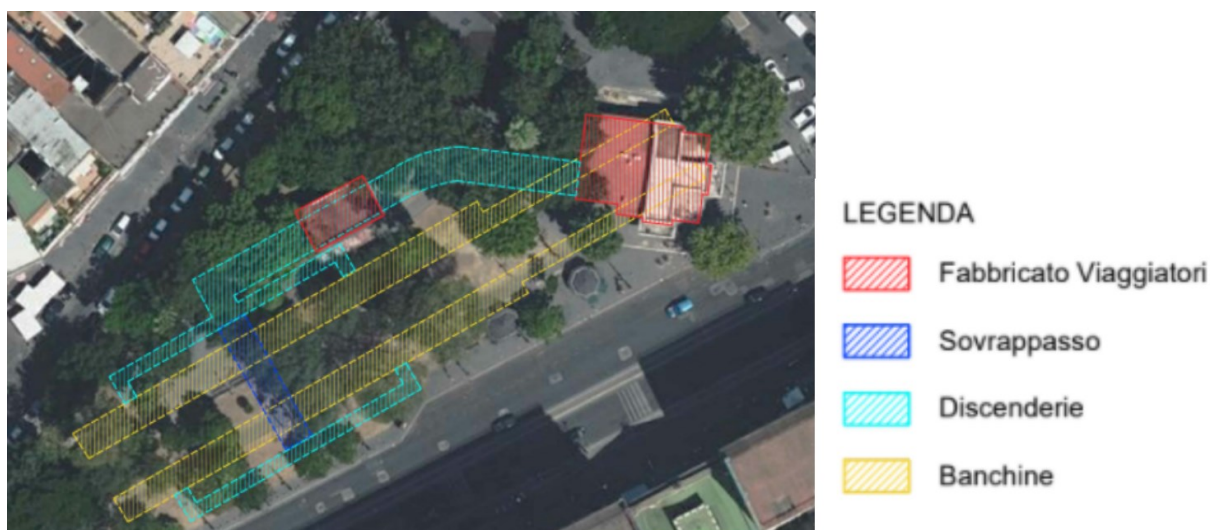


Figura 8: Stazione di Cavour – indicazione degli interventi (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

Interventi previsti in **ambito urbano**

Aree esterne

L'intervento prevede il ridisegno della piazza, con l'inserimento di aree verdi, alberature e luoghi di sosta. Si prevede la demolizione di porzioni dei muretti di contenimento inclinati, l'ampliamento del marciapiede, il mantenimento di tre dei quattro chioschi, la ripavimentazione e l'inserimento di arredo urbano.

Interventi previsti in **ambito ferroviario**

Nuovo Fabbricato Viaggiatori

E' prevista la realizzazione del nuovo Fabbricato Viaggiatori, di forma cilindrica, con due ingressi; uno sul fronte stradale ed uno sulla piazza.

Accessibilità Ferroviaria

L'intervento prevede l'inserimento di ascensori di collegamento, l'adeguamento degli stessi e delle scale alle norme di sicurezza e l'implementazione dei sistemi di illuminazione.

Stazione di San Giovanni Barra

La stazione di San Giovanni Barra è situata nel Municipio VI, quartiere Teduccio, confinante con l'area portuale e prossima alla costa. Nella Lista di controllo il proponente riporta che l'obiettivo principale del progetto è il potenziamento del bacino d'utenza della stazione attraverso la rigenerazione e riqualificazione della stessa. I principali interventi saranno la realizzazione di un

nuovo Fabbricato Viaggiatori, la riqualificazione delle aree esterne e la riorganizzazione della viabilità con l'inserimento di un nuovo ingresso sul lato di Via G. Garibaldi.



Figura 9: Stazione di San Giovanni Barra - indicazione degli interventi (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

Interventi previsti in **ambito urbano**

Aree esterne

L'intervento prevede la riconfigurazione dell'attuale largo tramite l'inserimento di sedute, aree verdi, stalli per bici, bike sharing, aree di sosta temporanea e pensiline fotovoltaiche.

Nuovo Parcheggio Metropark

L'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio sito nell'attuale area di scalo dei bus turistici, dotato di una guardiola e di nuove essenze arboree.

Parco Urbano ferroviario

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo parco urbano ferroviario adiacente alle banchine che si sviluppa tra il nuovo Fabbricato Viaggiatori e il Nuovo ingresso su via Garibaldi. E' collegato all'ingresso del nuovo FV tramite una pensilina lunga circa 140 m e all'interno sono previste aree attrezzate e nuove essenze arboree.

Interventi di riconnessione urbana

Gli interventi fanno parte di alcune proposte integrative richieste dal Comune di Napoli e prevedono l'inserimento di un sottopasso pedonale urbano di collegamento all'area prospiciente al mare, di un terminal bus e della realizzazione di un prolungamento del sottopasso esistente con un nuovo atrio di stazione.

Interventi previsti in **ambito ferroviario**

Nuovo Fabbricato Viaggiatori

L'intervento prevede la realizzazione del nuovo FV, composto da un volume cilindrico vetrato con copertura semiopaca in EFTE.

Nuovo accesso da via G. Garibaldi

L'intervento prevede la realizzazione del nuovo ingresso di stazione per aumentarne l'accessibilità e la riqualificazione di via Garibaldi.

Marciapiedi di Stazione e Sottopasso

L'intervento prevede la ripavimentazione delle banchine e la realizzazione di nuove pensiline metalliche.

Accessibilità ferroviaria

L'intervento prevede la sostituzione della pavimentazione sulle banchine, l'inserimento dei corrimano e l'adeguamento della segnaletica, dei percorsi tattili e del sistema di illuminazione.

Gli interventi oggetto della valutazione in esame sono ubicati in ambiti destinati ad infrastrutture della mobilità, in zone già fortemente urbanizzate. Nella Lista di controllo il proponente riporta che la riqualificazione di alcune delle stazioni prevede l'utilizzo di ulteriori aree esterne rispetto a quelle attualmente impegnate, che rientrano comunque nelle aree di pertinenza ferroviaria.

Con riferimento attività relative alla realizzazione degli interventi, nella Lista di controllo il proponente riporta che le aree destinate alla cantierizzazione dell'opera e le attività in esse operative saranno definite e specificate nella successiva fase progettuale, in modo tale da determinare il minimo impatto ambientale, in particolare in riferimento all'emissione di polveri e rumore. Durante le varie fasi di lavorazione verranno messi in atto tutti gli accorgimenti atti a mitigare gli impatti sulle componenti ambientali interessate.

Secondo quanto indicato nella Lista di controllo, la tipologia e la quantità dei materiali di risulta e di apporto nonché l'individuazione dei siti di stoccaggio verranno eseguiti in sede di progetto definitivo.

Nella Lista di controllo il proponente riporta che data la finalità degli interventi oggetto della valutazione in esame, di implementazione del livello di sostenibilità dell'intera area, sono stati applicati standard riferiti al risparmio energetico e idrico, alla riduzione di CO₂, alla scelta dei materiali e delle risorse impiegate, restituendo performance superiori ai criteri ambientali minimi vigenti. Inoltre, rientrando tra i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli interventi soddisfano il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", in conformità con il principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Infine, gli interventi vedono anche l'applicazione del Protocollo Envision quale strumento per misurare lo stato dei sei obiettivi DNSH e ottenere una certificazione di sostenibilità conforme alle richieste dell'UE. In particolare, il protocollo ENVISION è pensato esclusivamente per le infrastrutture sostenibili e si estende all'intero confine di intervento, comprendendo tutte le aree incluse nello stesso, come banchine esterne, strade e rotaie, con l'obiettivo di valutare l'impatto dell'opera sull'intorno, sia in termini di benefici che di eventuali ripercussioni sulle comunità limitrofe.

Con riferimento a "Zone costiere e ambiente marino", e all'eventuale interferenza dell'intervento proposto con dette aree, nella "Lista di controllo" al punto "8. Aree sensibili e/o vincolate", il proponente riporta che la stazione di San Giovanni Barra ricade all'interno dell'area di interesse paesaggistico relativa ai "Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m" dell'Art. 142, comma 1 lett. 1) del D.Lgs. 42/2004.

Con riferimento alle “Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica” e all’eventuale interferenza dell’intervento proposto con dette aree, nella “Lista di controllo” al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate”, il proponente riporta che la stazione di Piazza Leopardi ricade all’interno dell’area di interesse paesaggistico relativa ai “vulcani” dell’Art. 142, comma 1 lett. l) del D.Lgs. 42/2004.

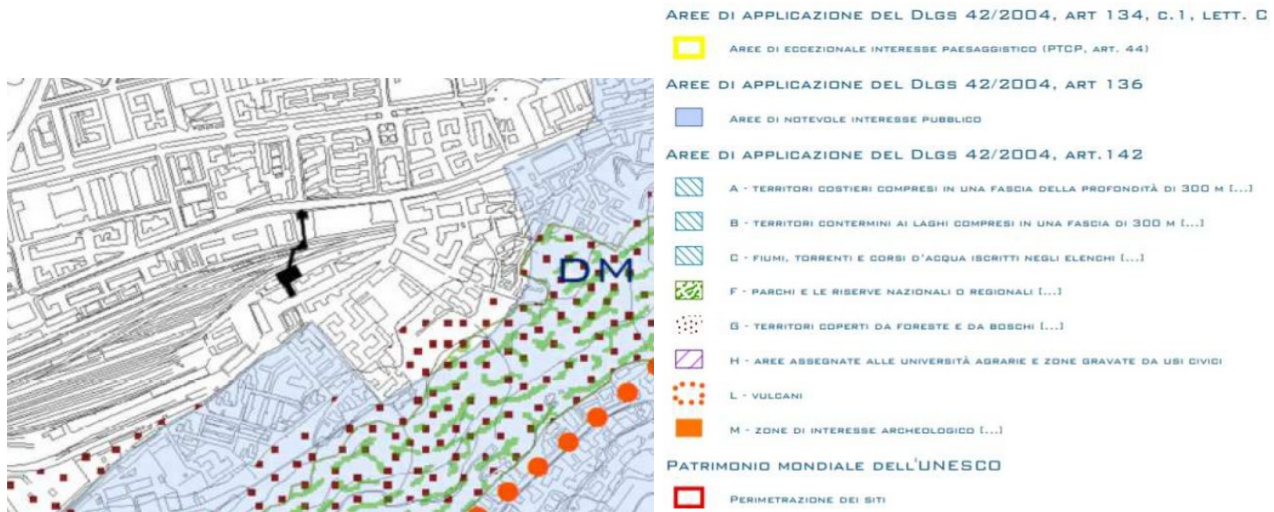


Figura 10: Localizzazione della stazione di Piazza Leopardi con riferimento alle aree di interesse paesaggistico (Fonte: Lista di controllo)

Le Stazioni di Mergellina, Amedeo, Montesanto, Cavour ricadono all’interno dell’area di interesse paesaggistico relativa a “Immobili ed aree di notevole interesse pubblico” dell’Art. 136 del D.Lgs. 42/2004. Le stesse sono sottoposte a vincolo archeologico, individuato dal PRG (Art.58 NTA).

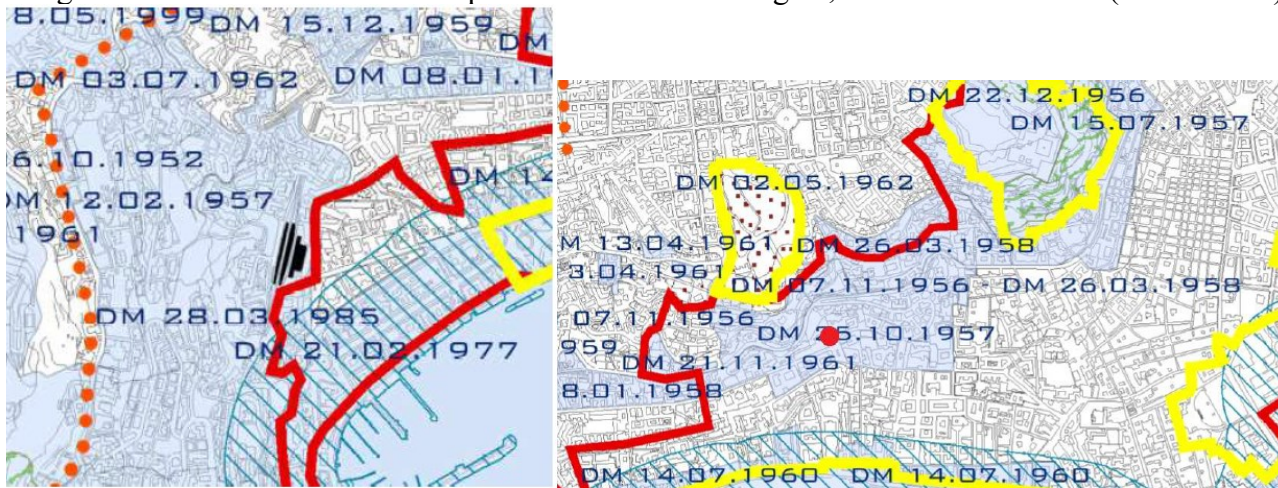


Figura 11: Stazioni di Mergellina (sinistra) e Amedeo (destra) con riferimento alle aree di interesse paesaggistico (Fonte: Lista di controllo)



Figura 12: Stazioni di Montesanto (sinistra) e Cavour (destra) con riferimento alle aree di interesse paesaggistico (Fonte: Lista di controllo)

Le stazioni di Amedeo, Montesanto e Cavour ricadono nell'area del sito UNESCO Historic Centre of Naples. Il Fabbricato Viaggiatori della stazione di Mergellina è sottoposto a vincolo paesaggistico dalla Soprintendenza.



Figura 13: Localizzazione delle stazioni di Amedeo (blu), Montesanto (rosso), Cavour (arancio) con riferimento alle aree di interesse archeologico (Fonte: Lista di controllo)

Con riferimento a “Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)” e all’eventuale interferenza dell’intervento proposto con dette aree, nella “Lista di controllo” al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate”, il proponente riporta che nell’intorno dei siti di progetto non sono presenti aree protette della Rete Natura 2000. L’area protetta più prossima al progetto è il SIC -IT8030001 “Area umida del Cratere di Agnano”, sito ad una distanza di quasi 2 km dalla Stazione di Piazza Leopardi. Ad est l’area più prossima è la ZPS- IT8030037 “Vesuvio e Monte Somma”, sito a più di 4 km di distanza dalla stazione di San Giovanni Barra.

Con riferimento ai “Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)” ed all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che la stazione di San Giovanni Barra ricade nel Sito di Interesse Nazionale di "Napoli Orientale", individuato con la legge 426/98,

successivamente perimetrato con Ordinanza Commissariale del 29 dicembre 1999 del Sindaco di Napoli, nelle funzioni di Commissario Delegato per gli interventi di cui alle Ordinanze del Ministero dell'Interno n°2509/97 e successive, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente.

Con riferimento alle “Aree a rischio individuate nei Piani per l’Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni” ed all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che la stazione di Amedeo si trova nelle vicinanze di zone individuate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico come aree a Rischio Frana. Le stazioni di Mergellina, Amedeo, Montesanto, Cavour sono sottoposte a vincolo geomorfologico dal PRG identificate come “area a instabilità bassa”.

Con riferimento alle “Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)” e all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che l’area interessata dagli interventi ricade in Zona sismica 2.

Con riferimento alle “Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)” e all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che le stazioni di Piazza Leopardi, Mergellina e San Giovanni Barra sono localizzate su aree di rispetto ferroviarie.

Conclusioni

Secondo quanto riportato nella Lista di controllo, considerata la finalità principale degli interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'interscambio modale delle stazioni della Linea L2 di Napoli, di implementazione del livello di sostenibilità dell’intera area, attraverso il miglioramento dell’accessibilità alle stazioni, e di miglioramento del rendimento e delle prestazioni ambientali dei progetti, considerate altresì le caratteristiche degli interventi proposti, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, è ragionevole sostenere che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio dell’intervento proposto.

Pertanto, sulla base delle analisi e delle valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza si propone che la soluzione progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l’acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco

